



TORINO
«PROTEGGERE
IL FUTURO»,
DAL FABBRO
PUBBLICA
UN NUOVO LIBRO

Polito a pagina 5

NOVARA
UNIVERSITÀ DEL
PIEMONTE ORIENTALE:
PRESENTATO
IL PIANO STRATEGICO
2024-2030

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL PROFESSOR
TARDIVO
DONA
UN DOCUMENTO
MAZZINIANO

Servizio a pagina 7

GENOVA
NASCE A VOLTRI
IL NUOVO POLO
«JANUA ALGOR»
PER LA LOGISTICA
DEL FREDDO

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 13 GIUGNO 2025

Anno XI numero 139

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

SKYMETRO, FORSE QUALCUNO CI MARCIA

Botta e risposta acceso ieri, tra la sindaca che chiede alla Regione di fermare la Via, il Mit che dice «no» alla proroga, Salis che ribatte che la proroga l'ha chiesta Piciocchi, che a sua volta fa notare che «ad oggi non c'è altra soluzione»

MOLINI DI TRIORA

Le Alpi Liguri spingono sull'outdoor

Servizio a pagina 14

ASTI

Educatrici dell'asilo maltrattavano i bambini

Servizio a pagina 10

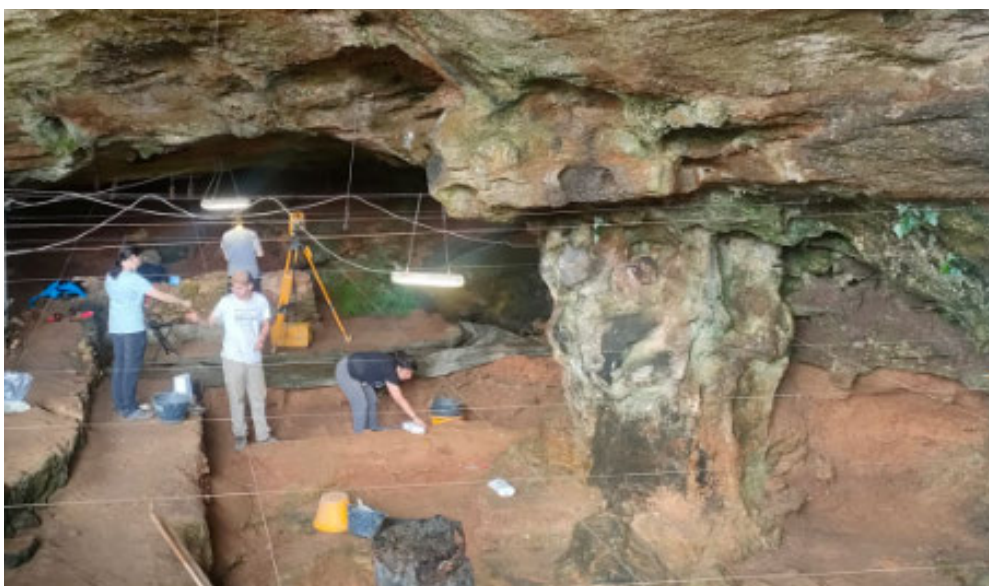
Lo Skymetro, metropolitana di superficie per la Val Bisagno, il cui progetto è stato portato avanti dalla giunta Bucci, ma frenato dalla nuova sindaca Salis, accende il dibattito politico tra Genova e Roma. E si sente dire tutto e il contrario di tutto. La sindaca nei giorni scorsi ha chiesto alla Regione di fermare la Via, valutazione di impatto am-

bientale. Intanto il Mit manda una nota dove si legge che non ci saranno proroghe e se il Comune non vuole l'opera i soldi andranno altrove. Piciocchi intanto fa notare che i 389 milioni sono legati al progetto, diversamente si perderanno.

Servizio a pagina 11

Ricerche nell'Arma delle Manie

Nelle caverne dell'Uomo di Neanderthal



SOPRALLUOGHI Studiosi impegnati negli scavi del Finalese

Servizio a pagina 14

UNIVERSITÀ DI TORINO

Cristina Prandi eletta prima rettrice nella storia di UniTo

Alle consultazioni per il mandato 2025-2031, la professoressa Cristina Prandi è stata eletta rettrice dell'Università degli Studi di Torino. È la prima donna a ricoprire il prestigioso incarico nell'ateneo torinese. Ha votato l'86,48% delle persone aventi diritto (professori ordinari, professori associati, ricercatori, tecnici-amministrativi e cel, rappresentanti degli studenti): 4.229 su 4.890. Cristina Prandi è stata eletta con il 54,6% dei voti (1.538 su 2.818,6), mentre le schede bianche sono state il 5,2% (145,6).

«Sono molto emozionata di essere la prima rettrice di questa storica università e spero di essere la prima tra tante» - ha dichiarato Cristina Prandi. «Il soffitto di cristallo - ha detto - diventa finalmente accessibile. Nella lunga campagna elettorale ci ha seguito passo passo una squadra allargata. Ringrazio il futuro prorettore Gianluca Cuniberti e tutte e tutti quelli che ci hanno votato. Partiremo dalle azioni indicate nei primi cento giorni con priorità riguardo l'edilizia, l'internazionalizzazione e la velocizzazione dei



processi amministrativi». «La partecipazione eccezionale registrata anche in questo secondo turno - ha affermato Stefano Geuna, attuale rettore dell'Università di Torino - conferma la straordinaria vitalità che anima il nostro ateneo. Una vitalità che, nel corso di questi anni di mandato rettorale, abbiamo avuto modo di apprezzare in molte occasioni e che abbiamo sempre riconosciuto come un autentico valore. Per questo l'abbiamo coltivata e tutelata, riconoscendola come una risorsa preziosa per l'intera comunità accademica. Anche per questo, l'esito del voto rappresenta un segnale chiaro: l'idea di un ateneo conflittuale e negativo non rispecchia la visione della maggioranza della nostra comunità».

«Alla nuova rettrice, prima donna in oltre seicento anni di storia, e al nuovo prorettore vanno le nostre più sincere congratulazioni e l'augurio di un proficuo lavoro al servizio dell'Università» - ha concluso Stefano Geuna.

Eliana Puccio

IL PRESIDENTE DI REGIONE LIGURIA SUL PROGETTO SUBPORTUALE

«Anticiperemo la gara per il tunnel»

«C'è un ritardo di un anno e mezzo che noi risolveremo anticipando la gara, che faremo il più in fretta possibile. Quelli indicati sono documenti previsionali che forniscono un range temporale, non i veri project planning, che sono molto più aggressivi». Così il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, è intervenuto a margine dell'incontro «Condurre l'impresa, tracciare la rotta. Donne protagoniste della nuova economia italiana» al Porto Antico, rispondendo alle domande dei cronisti sui ritardi nell'avvio dello scavo con la talpa per il tunnel subportuale, attualmente indicato nei documenti di Aspi per il 2027.

INCAPACE DI INTENDERE

Uccise la nonna, rinviato a giudizio

Rinviato a giudizio Simone Monteverdi, il giovane di 22 anni che lo scorso settembre ha ucciso a Chiavari (Genova) a colpi di forbici la nonna Andreina Canepa. Il processo, in corte d'assise, inizierà il prossimo 7 ottobre. Il giovane, difeso dall'avvocato Ilaria Tulino, è stato dichiarato, dallo psichiatra nominato dal gip, «totalmente incapace di intendere e volere» tanto che è stato trasferito in una Residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza.

IL COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DI SESTRI LEVANTE

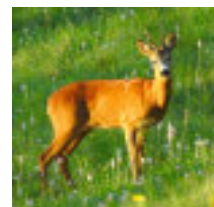
Si butta in mare e salva capriolo

EVENTI

Pietra Ligure cala il poker per gli show sotto le stelle

Servizio a pagina 15

Il comandante della Locamare di Sestri Levante non ha esitato a lanciarsi in mare per salvare una femmina di capriolo caduta dalle Rocche di S. Anna. A segnalare l'animale nello specchio acqueo della Baia delle Favole sono state decine di persone che hanno avvertito il personale della Locamare in particolare in comandante Sergio Maddalena che si è tuffato raggiungendo l'animale stremato e portandolo a terra, con l'ausilio del battello della capitaneria di porto, dove tanti bagnanti se ne sono presi cura in attesa dell'arrivo del personale venatorio che ha liberato la capriola nella boscaglia del Capenardo.



 agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



Elena Marchisio

■ Il dodicesimo censimento de «I Luoghi del Cuore», dedicato alla cura e alla valorizzazione dei luoghi italiani più amati, si chiude con 2.316.984 voti raccolti. È una straordinaria espressione di coinvolgimento attivo e coesione sociale, a conferma che il programma, promosso da Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano e Intesa Sanpaolo, rappresenta il più importante ed efficace strumento di partecipazione diretta di cittadine e cittadini alla tutela del patrimonio del nostro Paese.

All'adesione delle singole persone si è accompagnata infatti quella delle comunità: 196 registrate in tutta Italia, sotto forma di associazioni e comitati spontanei, ma anche di Comuni e Parrocchie. Gruppi radicati sui territori, che hanno scelto il censimento del Fai per esprimere l'attaccamento ai luoghi, insieme all'urgenza di proteggerli e valorizzarli, riconoscendone in tal modo il valore identitario.

In questa edizione sono ben 221 i luoghi - mai così tanti - ad aver superato la soglia minima di 2.500 voti che garantisce la possibilità di partecipare al bando, aperto da oggi all'11 settembre, per sostenere progetti di restauro e valorizzazione culturale. Mai così tanti, inoltre, i luoghi che hanno superato i 10 mila voti, che si trovano in ben 13 diverse Regioni. Si tratta di numeri da record, che non sono mai stati raggiunti in precedenza.

A vincere l'edizione 2024 del censimento con 72.050 voti è stato il Santuario di Nostra Signora delle Grazie a Nizza Monferrato (Asti), provincia per la prima volta sul gradino più alto del podio: un luogo strettamente legato alla figura di Don Bosco, che lo acquistò nel 1877 salvandolo dall'abbandono. I voti sono stati raccolti non soltanto sul territorio, ma anche nelle scuole salesiane in vari Paesi del mondo: dall'India alla Colombia, dalle Filippine al Messico, in nome dell'attualità e dell'importanza dell'eredità educativa del fondatore.

Al secondo posto si colloca la Fontana Antica di Gallipoli, con 62.967 segnalazioni, uno degli emblemi culturali della città, per la quale si sono unite numerose realtà del territorio. In terza posizione si è classificata la Chiesa di San Giorgio nel borgo di Tellaro, una frazione di Lerici (La Spezia) dove la piccola ma tenace comunità si è mobilitata e riunita per proteggere il proprio patrimonio culturale riuscendo a raccogliere 47.012 voti (classifica completa su www.iluoghidelcuore.it).

La forza de 'I Luoghi del Cuore' - un inedito viaggio in Italia fatto di province, borghi, chiese, luoghi di natura che raccontano la varietà e l'identità del nostro Paese - consiste nella capacità di innescare un decisivo sviluppo di politiche sociali ed economie locali, ponendo sotto i riflettori luoghi poco conosciuti oppure a lungo trascurati, contribuendo alla loro valorizzazione culturale e turistica e portando innovazione e nuova conoscenza. Il programma è però anche un mezzo per intervenire direttamente nel recupero di alcuni

FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Piemonte protagonista dei luoghi più amati

Fai e Intesa Sanpaolo hanno presentato i risultati del dodicesimo censimento dei «Luoghi del Cuore»



Ha vinto l'edizione 2024 il Santuario di Nostra Signora delle Grazie a Nizza Monferrato (Asti)

luoghi votati. Da quest'anno i contributi messi a disposizione per il sostegno ai progetti aumentano a 700 mila euro, ovvero 300 mila euro in più rispetto alle precedenti edizioni. I tre vincitori nazionali avranno diritto, rispettivamente, a 70 mila, 60 mila e 50 mila euro, a fronte della presentazione al Fai di concreti progetti di restauro o valorizzazione culturale.

Anche i luoghi che non hanno vinto, ma hanno raggiunto la soglia minima di 2.500 voti, potranno aspirare al contributo - che può salire fino a 50 mila euro - candidando un progetto al bando.

I progetti saranno valutati secondo nuovi criteri, sviluppati in base agli esiti della valutazione dell'impatto de 'I Luoghi del Cuore' realizzata nel 2024 da Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, con l'obiettivo di generare positive ricadute culturali, economiche, sociali e ambientali di lungo termine e privilegiare le aree interne del Paese, dove reperire risorse è più difficile e il sostegno dato da 'I Luoghi del Cuore' può dare vita a un vero e proprio welfare culturale.

«I Luoghi del Cuore del Fai e Intesa Sanpaolo nuovamente sorprendono, riconoscendo vincitore della sensazionale edizione 2024 un bene immateriale. Lo straordinario e sempre attuale messaggio educativo e civile di don Giovanni Bosco è infatti al centro della vittoria del Santuario di Nostra Signora delle Grazie a Nizza Monferrato, che si è aggiudicato il podio del più popolare e amato censimento italiano dedicato al patrimonio culturale e naturalistico italiano. L'alto, nobile e attualissimo magistero di San Giovanni Bosco, fondatore della Congregazione dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice e padre dell'oratorio moderno, e la sua vigorosa e sorprendente attività sociale a sostegno dei giovani disagiati si in-

carnano nel Santuario di Nizza Monferrato, da lui acquistato e resuscitato dall'abbandono per farne la casa madre del suo ordine. Al suo esempio di instancabile e civile educatore vogliamo dedicare questo dodicesimo censimento de 'I Luoghi del Cuore', non senza sottolineare come proprio l'educazione alla conoscenza e alla difesa del patrimonio sia lo scopo esclusivo della missione del Fai» - ha dichiarato Marco Magnifico, presidente del Fai.

«Un traguardo importante di oltre vent'anni conferma la validità de 'I Luoghi del Cuore', un progetto identitario entrato ormai nella tradizione del nostro Paese: un appuntamento con la tutela del patrimonio legato ai territori italiani, una esperienza collettiva e aggregante.

Il sostegno di Intesa Sanpaolo, che prosegue dal 2004, è un impegno concreto per la salvaguardia di beni naturalistici, architettonici e artistici, ma soprattutto è un riconoscimento alla straordinaria capacità del Fai di coinvolgere e indirizzare cittadine e cittadini verso obiettivi virtuosi. Oggi festeggiamo insieme una nuova tappa con risultati in grande crescita» - commenta Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo.

I numeri da record del dodicesimo censimento denotano la solidità del ventennale programma del Fai come dimostrano anche i 163 progetti finora sostenuti in tutta Italia, e raccontano come la concezione attuale di patrimonio comprenda una dimensione immateriale, quella delle persone e della loro identità legata



La chiesa di San Giacomo della Vittoria di Alessandria

al patrimonio culturale e paesaggistico. Una concezione che è parte fondamentale della missione del Fai e che si inverte nel lavoro di cura e valorizzazione dei Beni presenti in tutta Italia.

Il programma 'I Luoghi del Cuore' è una delle principali attività della Fondazione volte a dare voce al patrimonio a torto considerato minore, ricco di valori immateriali, e portarlo alla luce: ne è un emblema il vincitore dell'edizione 2024, il Santuario di Nostra Signora delle Grazie, luogo simbolo di educazione, capace di aggregare e appassionare persone da un continente all'altro grazie alla portata universale dei valori che rappresenta.

Tante altre storie di comunità si incontrano scorrendo la classifica. Al quarto posto, con 42.190 voti, c'è il Complesso di Santa Croce di Campese a Bassano del Grappa (Vicenza), l'ex monastero presso il Canale del Brenta che ha festeggiato i 900 anni, segnalato al censimento con l'obiettivo di recuperare antiche testimonianze storiche, custodite nell'archivio, e renderle finalmente consultabili. In quinta posizione, con 35.862, voti l'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina a Santo Stefano Quisquina (Agrigento), luogo di devozione locale molto amato, uno dei numerosissimi Beni rappresentanti delle aree più interne e marginali del Paese, ai quali 'I Luoghi del Cuore', come strumento di innovazione e coesione sociale, offre la possibilità di riscatto.

Sono state mosse dalla volontà di vivere il patrimonio, rendendolo più fruibile, le votazioni a favore del sesto classi-

ficato, il Parco Regionale di Cava Ispica a Modica (Ragusa), uno dei maggiori complessi naturalistico-archeologici della Sicilia, che ha raccolto 32.154 voti, e del settimo, il Tragheto di Leonardo da Vinci a Imbersago (Lecco), per il quale la mobilitazione, che ha ottenuto 31.490 voti, è partita dallo stesso sindaco, che ha ottenuto l'abilitazione per fare tornare a navigare sull'Adda quest'unico esemplare funzionante al mondo.

Ottava posizione, con 28.792 voti, per il Castello di Lagopesole ad Avigliano (Potenza), nell'entroterra lucano, per il quale si auspica l'ampliamento del percorso di visita e una crescente valorizzazione.

Nona in classifica la Chiesa di San Giacomo della Vittoria ad Alessandria, con 26.748 voti, già terza al censimento 2022 e nuovamente segnalata con l'obiettivo di proseguire i complessi lavori di restauro, mentre al decimo posto si trova, con 24.839 voti, la Valle dei Mulini di Gragnano (Napoli), un'antica testimonianza della lavorazione locale della farina e della pasta, da preservare con le sue storie di tradizione e ingegno.

Ancora, tra i 'luoghi del cuore' più votati, numerosi sono i luoghi di 'natura', siano essi parchi urbani - ben tre nella Capitale - o aree dove l'ambiente accoglie testimonianze di archeologia antica o preindustriale. E ancora castelli - come quello di Feltre (Belluno), attorno al quale si è stretta la comunità - interi borghi, palazzi e case da tempo disabitati, luoghi di culto con importanti patrimoni artistici - come la Chiesa di San Giorgio in Lemine ad Almenno San Bartolomeo (Bergamo) o la Chiesa di San Giovanni Fuorcivitas a Pistoia - o beni insoliti, come il Faro di Mangiabarche a Calasetta (Sud Sardegna), tra i più iconici nel suo genere e corroso dall'aria salina. Non mancano poi i luoghi colpiti da disastri naturali,

come la chiesetta danneggiata da una tromba d'aria a Cerchia (Ravenna), o il centro storico di Concordia sulla Secchia (Modena), ancora in attesa di un pieno recupero dopo il terremoto del 2012, oppure il Torrente Rovigo a Palazzuolo sul Senio (Firenze), che ha raccolto undicimila voti in una manciata di giorni, in seguito allo smottamento causato dalle abbondanti piogge che ha portato alla luce una discarica creata negli anni Settanta lungo i suoi argini.

Le scuole hanno avuto un ruolo da protagonista. Hanno partecipato 530 istituti in tutta Italia, tra primarie e secondarie di I e II grado, ai quali si aggiungono 92 scuole di altri Paesi del mondo. Hanno raccolto oltre 350 mila segnalazioni, appoggiando raccolte voti nei territori di appartenenza o venendo esse stesse votate perché bisognose di interventi: dalla vincitrice nazionale al Collegio Emiliani di Genova fino all'Accademia Militare della Nunziatella a Napoli. Molti giovani sono scesi in campo per i propri 'luoghi del cuore', come per la Valle dei Mulini di Amato, in provincia di Catanzaro, che grazie all'iniziativa di uno studente universitario è stata già in parte riqualificata e ha partecipato al censimento per essere ulteriormente valorizzata.

La dodicesima edizione de 'I Luoghi del Cuore' ha consolidato il proprio successo, superando i due milioni di voti espressi. Questo censimento si è affermato nel tempo come strumento propulsore di partecipazione e impegno civico. L'implementazione di una nuova piattaforma per il voto, resa possibile da un significativo sviluppo tecnologico, ha ottimizzato la fluidità del processo e garantito un elevato standard di controllo delle votazioni.

Dal 2004 Intesa Sanpaolo affianca il Fai in questa iniziativa a favore della tutela e della valorizzazione delle bellezze artistiche e naturali del Paese, ambito che vede il Gruppo impegnato in prima persona. A questo si aggiunge la capillare diffusione sul territorio italiano, che asseconda la presenza ben distribuita della banca in tutte le regioni italiane.

Il censimento è stato realizzato con il Patrocinio del Ministero della Cultura.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
Diego Ruberto

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

EDITORE RUBBETTINO

«Proteggere il futuro», nuovo libro di Dal Fabbro

Il presidente del Gruppo Iren pubblica una «guida» per gestire i cambiamenti e vincere le sfide globali

Loredana Polito

Re-industrializzazione, competitività e autonomia nelle aree strategiche sono le parole chiave per affrontare le sfide globali e la transizione energetica, digitale e geopolitica, descritte in «Proteggere il futuro», il nuovo libro scritto da Luca Dal Fabbro, presidente del Gruppo Iren, pubblicato da Rubbettino, presentato a Roma alla presenza, tra gli altri, di Gilberto Pichetto Fratin, Renato Loiero e Giampiero Massolo.

Il volume, introdotto dalla prefazione dell'ambasciatore Giampiero Massolo, affronta in modo analitico i temi cruciali della sicurezza energetica e della resilienza economica, inserendoli nel contesto delle tre transizioni globali - energetica, digitale e geopolitica - che stanno ridefinendo le coordinate della politica internazionale e dell'economia mondiale.

In un contesto sempre più esposto a mutamenti rapidi e di portata globale, Stati, aziende e cittadinanza sono chiamati a fronteggiare sfide di straordinaria portata.

Il cambiamento è alimentato



La presentazione del volume a Roma

da processi ad alta instabilità, un accesso sempre più competitivo alle risorse e un'urgente necessità di rispondere a sfide ambientali senza precedenti.

Luca Dal Fabbro, unendo l'approccio teorico a quello pratico, offre un'analisi approfondita delle interconnessioni tra energia, tecnologia e sicurezza economica, per comprendere al meglio le dinamiche che stanno plasmando il futuro globale.

'Proteggere il futuro' è quindi un indispensabile strumento di riflessione per chi desidera

affrontare il cambiamento con consapevolezza, delineando le strategie per garantire competitività e autonomia nei prossimi anni, offrendo a chi legge gli strumenti per governare le trasformazioni in atto e affrontare le sfide del domani con maggiore sicurezza.

Il libro affronta il trionfo sicurezza energetica ed economica, competitività e resilienza ambientale e suggerisce strategie e pratiche per identificare il giusto equilibrio per l'interesse nazionale e per adattarsi nelle dinamiche delle transizioni globali.

«Il potere oggi si esercita con ciò che si possiede, non con ciò che si auspica di avere. Ed è questo il nodo centrale che Luca Dal Fabbro pone in evidenza: se vogliamo trasformare l'incertezza in vantaggio strategico, dobbiamo superare la tradizionale separazione tra economia, politica e sicurezza, dotandoci di strumenti analitici e istituzionali all'altezza delle sfide attuali» - scrive Giampiero Massolo nella prefazione della pubblicazione.

Come afferma Luca Dal Fabbro, «nel contesto attuale

Luca Dal Fabbro, presidente del Gruppo Iren e managing director del Fondo Xenon Fidec, ha una lunga esperienza manageriale internazionale nel settore industriale, finanziario e dell'energia. È stato presidente di Snam, presidente esecutivo di Renovit, amministratore delegato di Enel Energia e di E.On Italia, consigliere di amministrazione di Terna e ha quotato a Parigi la società Electro Power System.

Inoltre, è stato vice presidente della Fondazione Snam, vice presidente di Assoesco e di Aiget e ha guidato il desk Far East dell'Istituto Affari Internazionali e ha lavorato con vari incarichi manageriali per la Procter & Gamble. È attualmente anche presidente dell'Istituto Europeo Esg, vice presidente vicario di Utilitalia, vice presidente di Elettricità Futura, vice presidente di Cisambiente e vice presidente



Circular Economy Network.

È anche adjunct professor all'Università Luiss. Ha pubblicato, nel 2017, il libro 'L'economia del Girotondo' sui temi dell'economia circolare e, nel 2022, il saggio 'Esg - La misurazione della sostenibilità'.

Proteggere il futuro
Autore: Luca Dal Fabbro
Editore: Rubbettino
240 pagine

dominato da instabilità politica internazionale, competizione per le risorse strategiche, impatti del cambiamento climatico, target ambiziosi di decarbonizzazione, è necessario che gli Stati, le imprese e le organizzazioni cambino approccio. Qualsiasi decisione deve infatti seguire tre priorità fondamentali: la competitività economica, la sicurezza nelle sue molteplici accezioni (continuità degli approvvigionamenti, autonomia strategica, difesa) e, infine, la resilienza ambientale. Prima di tutte le trasformazioni economi-

che, politiche e tecnologiche, la più importante sarà nella nostra capacità come esseri umani di immaginare nuove soluzioni per le sfide che si presenteranno sempre più serrate».

«Così come è stato per i nostri antenati - dichiara l'autore - anche per la nostra e le future generazioni sarà il pensiero la chiave per continuare a prosperare, possibilmente sempre più in armonia con il nostro pianeta e i nostri simili, per garantire il bene comune: unica strada verso un futuro globale pacificato».



il **Giornale** del Piemonte e della Liguria **Web**

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

NON BUTTARLO VIA. NON È UN RIFIUTO.

Lo hai abbandonato come un rifiuto.
Ma non è un oggetto: **ha paura,
soffre e cerca amore.**
Abbandonarlo è un crimine.
Adottarlo è una responsabilità.

Aiutaci a fermare tutto questo.
Agisci con ENPA.



**Ente
Nazionale
Protezione
Animali**
Ente morale • ODV

CITTÀ DI CUNEO

Il professor Tardivo dona un documento mazziniano

Sottoscritto l'atto nel Salone d'onore martedì 10 giugno alla presenza del Rotary Club Cuneo 1925

È stato sottoscritto, nel Salone d'Onore del Municipio, l'atto di donazione alla città di Cuneo da parte del professor Giuseppe Tardivo di una lettera a firma di Giuseppe Mazzini. Il documento, composto da 5 pagine manoscritte, ha contenuti politici, culturali, storici e contiene accorati appelli all'Unità d'Italia.

L'atto di liberalità, che rientra tra le iniziative legate alle celebrazioni del centenario del Rotary Club Cuneo 1925, è stato firmato dal professor Tardivo, socio Onorario del Club 1925, e dalla sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero e rogato dalla notaia Mariagrazia Araniti, membro del club.

L'evento è stato moderato dalla giornalista Daniela Bianco e ha visto la partecipazione e gli interventi del presidente del Rotary Club Cuneo 1925, Luigi Fontana, che ha ricordato la storia e le attività benefiche e filantropiche in cui è impegnato il club cuneese, e della Soprintendente archivi e biblioteche del Piemonte e della Valle d'Aosta, Marzia Dina Pontone - accompagnata dal funzionario di zona Davide Bobba -, che ha tenuto un appassionante discorso sull'importanza della conservazione del patrimonio documentale e librario da parte degli enti locali, più vicini ai cittadini e primi baluardi dello Stato.

Momento clou dell'evento è stata la prolusione del professor Giuseppe Tardivo che, dopo aver inquadrato il pensiero politico mazziniano, ha presentato e letto il documento. La lettera, indirizzata ad un "fratello" dei Liberi Pensatori con rilevante contenuto politico per l'Unione all'Italia di Venezia e Roma e accorati appelli alla gioventù, reca la firma di Giuseppe Mazzini.

"L'idea di donare il documento alla città è nata insieme al presidente del Rotary Club Cuneo, Luigi Fontana - sostiene il commendatore professor Giuseppe Tardivo - ed è motivata da finalità di pubblica utilità. L'intento è quello di promuovere, in accordo con la città di Cuneo e in collaborazione con il Rotary Club 1925 e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, un polo di studi risorgimentali volto a sensibilizzare, soprattutto le giovani generazioni, ai valori della libertà, fratellanza, unione e attrarre studiosi e appassionati di storia patria, per offrire una nuova dimensione culturale e sociale alla



nostra provincia».

Il dono del documento è obiettivo del Centenario

del Rotary Club Cuneo 1925. La preziosa lettera è destinata, secondo le in-

tenzioni del donante e del Rotary, ad essere ospitata e conservata nella sede

APERTO LO SPAZIO IN VALLE PO

Pienamente operativo il nuovo magazzino comunale di Crissolo

Quattro nuovi garage e una pompa di benzina ad uso dei veicoli comunali

Sono terminati i lavori per la realizzazione del nuovo magazzino comunale, che è sorto grazie a lavori svolti in una zona poco a monte del concentrico della Villa di Crissolo. Il fabbricato, pienamente operativo, consta di quattro garage, due chiusi con funzioni di ricovero per le automobili in dotazione al Comune, di officina e di deposito di segnaletica stradale e due aperti, nei quali vengono posizionati i mezzi sgombraneve e le dotazioni di sale e sabbia necessarie per la stagione invernale. Nel piazzale antistante all'edificio è stata installata una pompa di benzina riservata ai veicoli comunali.

Grazie alla messa in opera di questa nuova struttura si libera l'edificio dell'ex mulino posto in

centro paese, sulla destra orografica e nei pressi dell'area pattinaggio e giochi per bambini. In questo modo, l'ex mulino potrà essere valorizzato con altra destinazione più consona alla sua posizione e alla sua storia: l'amministrazione comunale attende di intercettare, tramite la partecipazione a bando, le risorse economiche necessarie per il recupero dell'edificio.

«Con interventi di varia entità - dichiara il Sindaco di Crissolo, Fabrizio Re - stiamo procedendo sulla strada del rinnovamento di Crissolo e di alcuni suoi punti nevralgici: il nuovo magazzino comunale, più efficiente e meglio raggiungibile, ottiene il doppio scopo di migliorare il ricovero dei veicoli e di innescare il processo di recu-



pero di un fabbricato al quale teniamo molto come l'ex mulino».

Il nuovo magazzino ha avuto un costo di poco inferiore ai 300mila euro: 166.000 derivano da fondi comunali ottenuti mediante l'accensione di un mutuo, 83.790,52 sono un con-



della nuova biblioteca civica, che sorgerà in Palazzo Santa Croce, in locali idonei alla sua ottimale conservazione.

"Desideriamo esprimere la profonda gratitudine della città per l'atto di liberalità del professor Tardivo - dichiarano la sindaca Patrizia Manassero e l'assessora alla cultura del Comune di Cuneo, Cristina Clerico -, atto ancora più pregno di significato per Cuneo, città dei Galimberti, famiglia dai profondi e convinti valori mazziniani. Un altro importante tassello entra a far parte del patrimonio archivistico e documentale della città e lo arricchisce ulteriormente. Il documen-

to, in attesa di espletare quello che è il corretto iter secondo i dettami della competente Soprintendenza, sarà al momento ospitato nei depositi museali, per poi trovare collocazione nel nuovo Polo culturale di Santa Croce, in una sala aperta e visitabile al pubblico, all'interno di una teca corredata dei necessari supporti esplicativi, audiovisivi e mediatici".

Oltre alla sindaca e all'assessora Clerico, il Comune era rappresentato anche dal vicesindaco Luca Serale, dall'assessora al turismo e alle manifestazioni, Sara Tomatis, e dall'assessore all'ambiente, Gianfranco Demichelis.

Confreria

Un tratto di via San Damiano Macra chiuso per tre giorni

Al via i cantieri per la realizzazione degli allacci alla rete idrica e fognaria dell'impianto sportivo di beach volley.

Al via i cantieri per la realizzazione degli allacci alla rete idrica e fognaria dell'impianto sportivo di beach volley in frazione Confreria. Per consentire i lavori, commissionati dall'associazione "In Beach Club" alla ditta S.M.T. di Cuneo, un tratto di via San Damiano Macra resterà chiuso al traffico per tre giorni, da lunedì 16 a mercoledì 18 giugno. Si tratta della fascia stradale adiacente ai campi. I residenti potranno raggiungere le loro abitazioni percorrendo via Molino Morra.

QUESTURA DI CUNEO

Controlli amministrativi degli esercizi pubblici

La Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Cuneo, unitamente ai colleghi del Distaccamento di Saluzzo, si occupa con assiduità delle attività di controllo di tipo amministrativo degli esercizi pubblici connessi alla circolazione stradale, ed in particolare di officine meccaniche, concessionarie auto, carrozzerie, autodemolitori, gommisti e rivenditori di pezzi di ricambio per autovetture e mezzi pesanti della provincia. Si tratta di accertamenti amministrativi altamente specialistici che possono sfociare anche in sanzioni di tipo penale. Nell'ambito di tali controlli, particolare rilievo riveste la verifica del rispetto della normativa legata allo smaltimento dei rifiuti e dunque alla tutela dell'ambiente che può risultare gravemente compromesso,



ad esempio, dallo scorretto smaltimento di olii esausti, di batterie deteriorate e non più funzionanti oppure di acque reflue delle autocarrozze-

rie nelle quali si effettua la verniciatura dei veicoli.

Da gennaio ad oggi, gli operatori della Polizia Stradale hanno sottoposto a controllo 19 autofficine, 9 auto-rivenditori e 2 autoscuole, da cui sono scaturite 6 segnalazioni ai vigili del fuoco per assenza del certificato prevenzione incendi e una segnalazione alla Camera di Commercio per attività priva di titolo autorizzativo. Dodici le infrazioni inerenti la normativa per lo stoccaggio o lo smaltimento di rifiuti per un totale di circa € 32.000 euro di sanzioni amministrative. I controlli e le verifiche proseguiranno in maniera costante e sistematica, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente e assicurando, nel contempo, una leale concorrenza commerciale.

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Uniupo vuole più studenti e meno abbandoni

Il rettore Menico Rizzi presenta il piano strategico: «Rafforzeremo il ruolo dell'ateneo e la sinergia con le imprese»

Paolo Usellini

Avviene a Novara la prima delle tre presentazioni ufficiali del piano strategico 2024-2030 dell'Università del Piemonte Orientale, un momento pubblico fortemente voluto dal rettore, Menico Rizzi, per condividere con le istituzioni, le imprese e le associazioni di categoria la visione futura dell'Ateneo.

Il nuovo Piano, frutto di un intenso lavoro di co-creazione interna ed esterna, è stato approvato dagli organi collegiali di UPO nel 2024. Oltre a costituire un documento di programmazione, il Piano Strategico rappresenta una vera e propria rotta collettiva fondata su sei pilastri strategici, le linee d'azione relative a didattica, ricerca, comunità, internazionalizzazione, persone e risorse, edilizia e sostenibilità.

Durante l'evento novarese sono intervenuti il rettore Menico Rizzi, il sindaco di Novara Alessandro Canelli, il presidente della Cnvv Carlo Robiglio e il presidente uscente Gianni Filippa, il



Un momento della presentazione

presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte Fabio Ravanelli e il condirettore Generale di Banco BPM e docente Upo Domenico De Angelis.

Il Piano Strategico è un documento che ha un orizzonte di

lungo periodo, il sessennio di rettorato del professor Rizzi, e che definisce, insieme al Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi che riguardano tutte le linee di sviluppo di UPO. Esso delinea un futu-

ro in cui l'Ateneo si afferma come Open Campus grazie a una connessione profonda con i territori e alla capacità di collaborare a livello globale, un luogo sostenibile e inclusivo fertile per il benessere e la crescita di studentesse, studenti, personale e comunità di riferimento. Alla base di questa visione vi sono i valori della co-creazione, dell'interdisciplinarietà, della diversità come risorsa, della scienza dei cittadini e della centralità della persona.

Il rettore ha illustrato alcuni tra gli obiettivi principali del Piano, come per esempio l'aumento delle immatricolazioni e la riduzione del tasso di abbandono, il potenziamento dell'internazionalizzazione e della ricerca di qualità, la promozione della sostenibilità ambientale e sociale nei campus, il rafforzamento del dialogo con imprese, istituzioni e cittadinanza attraverso living lab e accordi civici. Un impegno di lungo periodo che verrà monitorato grazie a indicatori chiave che ne misureranno l'attuazione. Il Piano, infatti, adotta un si-

stema integrato di KPI (Key Performance Indicators) per monitorare l'efficacia delle azioni e l'impatto prodotto. Tra gli indicatori figurano, per esempio, l'aumento degli studenti regolari, l'incremento dei progetti internazionali, la diffusione della didattica blended, e l'ampliamento dei partenariati strategici.

«Il Piano Strategico che abbiamo presentato oggi - ha detto il rettore Menico Rizzi - non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso che vogliamo condividere con tutta la comunità in cui viviamo. L'Università del Piemonte Orientale intende rafforzare il proprio ruolo di partner attivo e affidabile per lo sviluppo del territorio, promuovendo conoscenza, innovazione e responsabilità sociale. Le sfide che ci attendono, dalla transizione ecologica e digitale all'inclusione, dalla formazione continua all'internazionalizzazione, richiedono un'alleanza nuova e profonda tra accademia, istituzioni e sistema produttivo. In questo Piano, ci siamo dati obiettivi ambiziosi, ma

concreti, che parlano di giovani da attrarre e sostenere, di ricerca da valorizzare, di città da rendere più vivibili, di imprese da coinvolgere. Abbiamo bisogno del contributo di ciascuno per fare dell'UPO una comunità ancora più aperta, sostenibile e innovativa».

«Il Comune di Novara - ha dichiarato il sindaco di Novara Alessandro Canelli - condivide pienamente il Piano strategico dell'Ateneo e molte delle azioni presentate sono perfettamente in asse con quanto abbiamo intenzione di fare, per creare le migliori condizioni per lo sviluppo dell'Università e di riflesso del territorio. Stiamo facendo molto per la residenzialità studentesca, con i lavori presso l'ex Centro sociale che partiranno presto; stiamo sistemando alcune strutture sportive, di cui quindi potranno godere anche gli studenti universitari; implementeremo la rete di trasporti pubblici. Di contro credo che sia necessaria una formazione universitaria tarata sulle esigenze del nostro territorio».

LICEO ANTONELLI

Assegnata la borsa di studio Franco Malvezzi

Il vincitore Mattia Coppola: «Non me l'aspettavo, sono felicissimo per il riconoscimento»

■ Decretato il vincitore della prima Borsa di Studio intitolata al professor Franco Malvezzi, scomparso nel novembre del 2023. Una borsa del valore di 500 euro rivolta agli studenti delle classi quinte a indirizzo di liceo scientifico ordinamentale dell'Istituto, promuovendo l'interesse per gli studi umanistici, tanto cari al professore e incentivando l'iscrizione alle facoltà umanistiche.

La famiglia del professore rappresentata dai figli Matilde e Matteo, ha deciso di bandire, in memoria del papà una borsa di studio all'anno, per gli anni 2024/2025-2025/2026 e 2026/2027, attraverso il Fondo Solidale "Liceo Antonelli" costituito in Fondazione Comunità Novarese.

«Posso dire - commenta la dirigente Scolastica del Liceo "Antonelli", Silvana Romeo - che Franco Malvezzi è stato un amico, mi ha insegnato moltissimo sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista professionale; con la sua cultura immensa è stato sempre un esempio da seguire».

Il vincitore della borsa di studio di quest'anno è stato Mattia Coppola della classe 5A che si è cimentato, insieme ai suoi colleghi e alle sue colleghe, in un elaborato scritto commentando un pensiero di Franco Malvezzi riferito alla lirica di Eugenio Montale "Fine dell'infanzia" e, più in generale, alla concezione dell'infanzia e dell'età adulta elaborata dal poeta nella raccolta "Ossi di seppia". La prova richiedeva di riflettere anche sulla relazione tra la poetica montaliana, quella di Pascoli e quella di Leopardi in merito

al rapporto tra natura, infanzia ed età adulta.

«Non è stato semplice - ha aggiunto la professoressa Chiara Bazano - scegliere un solo vincitore perché i ragazzi e le ragazze si sono impegnati moltissimo; hanno approcciato il testo di Malvezzi e usufruito al meglio dei libri di approfondimento; così le riflessioni che ne sono scaturite sono state davvero interessanti. Abbiamo scelto di svolgere il compito in Biblioteca; luogo amatissimo da Malvezzi tanto da aver disposto di donare una serie di suoi libri alla scuola che oggi costituiscono un Fondo intitolato a suo nome».

«Non me lo aspettavo davvero - rivela il vincitore Mattia Coppola, che indossa la maglia di Maradona con il numero 10, quasi come pre-

sentimento - e sono davvero felice per questo riconoscimento. A inizio anno il mio autore preferito era Ungaretti ma quando ho cominciato ad approfondire Eugenio Montale, mi ha conquistato. L'anno prossimo frequenterò la facoltà di Filosofia in Statale così potrò approfondire gli studi umanistici che mi appassionano tanto».

Emozionati i figli, Matilde e Matteo Malvezzi: «Le parole che sentiamo riferite a nostro padre - dicono - non possono che renderci felici. Lui amava questa scuola e amava moltissimo i suoi studenti che ha sempre seguito con passione fin dai momenti più complessi come quello della contestazione giovanile degli anni Settanta. Siamo sicuri che questa mattina, sarà stato contento anche a lui».

La famiglia del professore rappresentata dai figli Matilde e Matteo, ha deciso di bandire, in memoria del papà una borsa di studio all'anno, per gli anni 2024/2025-2025/2026 e 2026/2027, attraverso il Fondo Solidale "Liceo Antonelli" costituito in Fondazione Comunità Novarese.

OUTLET

A Vicolungo le selezioni per Sanremo Giovani 2026

■ La musica torna protagonista a Vicolungo The Style Outlets con le selezioni per la candidatura a Sanremo Giovani 2026.

Domani, dalle 16 alle 18.30, i giovani talenti musicali dai 16 ai 26 anni avranno l'opportunità di prendere parte a "Sognando l'Ariston" e mettersi in gioco per cercare di conquistare il palco più ambito della musica italiana. La partecipazione è aperta a diversi generi musicali, dal pop, al rock, fino alla musica cantautorale. I candidati possono esibirsi come solisti o in gruppo, presentando un brano inedito o una cover.

Per iscriversi: eventcontest.it

L'evento, che arriva per la prima volta nel centro, sarà anche un momento di intrattenimento per tutti gli ospiti dell'outlet che potranno vivere un pomeriggio all'insegna della musica e sostenere i giovani artisti in gara. Questa iniziativa si inserisce nel ricco calendario di attività organizzate da Vicolungo The Style Outlets che, unito allo shopping a prezzi scontati tutto l'anno, regala ai visitatori di ogni età tanto divertimento e occasioni imperdibili.

POLITICA

A Borgomanero il congresso di Forza Italia



Da sinistra: Cota, Sozzani, Rosso, Zangrillo, Borzini e Beccaria

■ Anche a Borgomanero Forza Italia è presente, anzi cresce con nuove adesioni e con una grande partecipazione dei cittadini. Lunedì sera si è svolto, infatti, il congresso cittadino con molta partecipazione di pubblico. Un gran lavoro portato avanti anche grazie al segretario, Mauro Borzini. All'incontro era presente an-

che il ministro per la pubblica amministrazione, nonché commissario regionale del partito, Paolo Zangrillo.

Inoltre, hanno partecipato il senatore Roberto Rosso, il segretario provinciale Sozzani, l'ex governatore Roberto Cota e la consigliere regionale Annalisa Beccaria.

RIELETTO SEGRETARIO CLAUDIO NAVA

FI si presenta anche a Oleggio

Ad introdurre il convegno il segretario provinciale Sozzani

■ Si è svolto a Oleggio un congresso di Forza Italia, in modo da far conoscere le attività sul territorio ed incontrare la popolazione.

Dopo l'introduzione del segretario provinciale Diego Sozzani, il saluto del vice-sindaco Alessandra Balocco a nome degli alleati (lega lombarda), la relazione del coordinatore locale Claudio Nava sotto forma di mozione congressuale. Sono seguiti i saluti di Annalisa Beccaria consigliere regionale e Roberto Cota, responsabile giustizia Fi Piemonte. Sono proseguiti i lavori congressuali con gli interventi di approfondimento dei rappresentanti dei comuni dell'Ovest Ticino: Paolo Sibilina (Castelletto Ticino), Oliviero Colombo (Varallo Pombia e Pombia), Federico Mazzaron (Bellinzago) e Rosa Maria Monfrinoli (Cameri). E' intervenuto anche il sindaco di Oleggio, Andrea Baldassini per un saluto che è anche riconferma dell'alleanza fra Forza Italia e Lega.

Gli ulteriori approfondimenti fatti dagli as-



Un momento del congresso

essori di Oleggio, Beppe Muratore e Samuela Borrini (anche in rappresentanza di Azzurro Donna) hanno concluso i lavori congressuali.

Ad essere rieletto segretario è stato Claudio Nava; direttivo di zona: Paolo Sibilina, Oliviero Colombo, Federico Mazzaron e Rosa Maria Monfrinoli.

CRONACA

Maltrattavano i bambini di un asilo ad Asti

Emessa nei confronti delle due educatrici una misura cautelare di interdizione temporanea dall'insegnamento

■ Sarebbero stati stratonati, derisi, umiliati i bambini dell'asilo paritario «L'Albero dei Ragazzi» ad Asti, in via Guglielmo Ventura. E' quanto sarebbe emerso dall'indagine dei carabinieri di Asti coordinati dalla Procura della Repubblica che ha portato alla luce l'inferno che vivevano quotidianamente i piccoli.

Dalle immagini delle microspie installate, emergono particolari che fanno rabbrivire. Alcuni bimbi venivano stratonati per evitare che si allontanassero dal loro posto a tavola, altri venivano sottoposti a castighi immotivati e costretti a stare seduti a terra in un angolino, un bimbo di origine albanese è stato persino insultato, mentre un altro, di origine africana, veniva ripetutamente chiamato 'zulù'.

Ad una bimba è stato dato da mangiare un alimento prelevato dalla spazzatura, e ancora, una delle maestre ha frugato negli zainetti per «prelevare» ed «assaggiare», a volte con le mani, a volte con le posate personali dei bimbi stessi, le pietanze preparate dalle



Un'immagine dell'asilo «L'Albero dei Ragazzi»

mamme per i propri figli. «Le maestre - sottolineano gli inquirenti - con

metodi bruschi, fatti di continue urla ed insulti, sembrano voler impedire

ai bimbi di dare sfogo al più fondamentale istinto per un bimbo in tenera

età: quello per il gioco». I carabinieri proseguono aggiungendo che: «Quello che colpisce ed indigna di più in questa squallida e triste vicenda è proprio questa constatazione, ossia la totale assenza del clima allegro e giocoso, sostituito invece da paura, terrore e ansia perdurante». Il Gip del Tribunale di Asti ha emesso, nei confronti di due educatrici, una misura cautelare di interdizione temporanea ad esercitare l'attività di insegnante nelle scuole di ogni ordine e grado per il reato di maltrattamenti in concorso nei confronti dei minori a loro affidati. Le indagini sono attualmente in corso.

SAN DAMIANO D'ASTI

Terminato il corso «L'Abc del buon amministratore»



■ Si è conclusa la nuova edizione del corso «L'ABC del buon amministratore», organizzato dalla Provincia in collaborazione con Regione Piemonte, ANCI, dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio. Momento centrale della giornata il panel dal titolo «Amministrare per il futuro: sostenibilità, innovazione e nuove competenze per i territori locali», dove sono intervenuti quali relatori alcuni di sindaci astigiani.

Infine, il momento della consegna dei diplomi e un momento conviviale per i giovani amministratori e cittadini fino a 29 anni nel foro boario di San Damiano d'Asti.

ALESSANDRIA

Ubriaco e drogato alla guida, al fermo aggredisce i poliziotti

■ Impegnati nel servizio contro le stragi del sabato sera, gli agenti della polizia stradale di Alessandria, nei giorni scorsi, hanno notato un veicolo procedere a velocità sostenuta in città.

Fermato per un controllo, il conducente di 26 anni, già noto alle forze dell'ordine, è risultato positivo ai test per alcol e sostanze stupefacenti. Alla contestazione dei verbali previsti e all'annuncio di ritiro della patente, il giovane ha dato in escandescenza inveendo contro i poliziotti e minac-

ciandoli. Arrivate sul posto due volanti, dopo la richiesta di rinforzi, il 26enne alla vista di altri operatori, nonostante i numerosi inviti alla calma, è diventato ancora più minaccioso e aggressivo, cercando di sferrare un pugno a uno dei poliziotti.

È Per tale ragione, è stato immobilizzato a terra, ammanettato e arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo la convalida, per lui scattata la misura cautelare di presentazione alla pg.

AMIANTO

Approvato il progetto di ricerca sul mesotelioma

«Un altro passo avanti per la tutela della comunità di Casale Monferrato»

■ Si è riunito ieri mattina, martedì 10 giugno, il Comitato Strategico Amianto convocato e presieduto dal sindaco di Casale Monferrato in qualità di coordinatore della città capofila del Sito d'Interesse Nazionale (SIN). Al termine dell'incontro è stata approvata all'unanimità la versione definitiva del progetto di ricerca clinica, preclinica e traslazionale sul mesotelioma: un rilevante passo avanti nella presa in carico dei pazienti e nel miglioramento dei percorsi di cura a livello regionale.

Il progetto, affidato al gruppo di lavoro coordinato dalla professoressa Irma Dianzani (Università del Piemonte Orientale) e dalla dottoressa Federica Grosso (Azienda Ospedaliera di Alessandria), mira a sviluppare protocolli di diagnosi e trattamento

sempre più precisi, estesi a tutto il territorio piemontese. Oltre alla componente clinica, il programma include l'analisi genetica e lo studio di nuovi marcatori molecolari per personalizzare le terapie, con una forte attenzione anche alla qualità della vita dei pazienti.

Tra gli obiettivi vi è inoltre l'armonizzazione dei percorsi di cura tra le diverse strutture sanitarie, il raccordo con la Rete Oncologica e l'interlocuzione con l'INAIL per il riconoscimento dei casi.

Numerosi e qualificati gli interventi durante la seduta, che si è svolta in modalità mista, tra presenti e collegati online: rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, quali gli assessori Regionali all'Ambiente Matteo Marnati e alla Sanità Federico Ri-

boldi, della sanità pubblica, del mondo accademico e delle associazioni degli esposti e dei lavoratori. Tutti hanno espresso condivisione e urgenza per l'avvio delle attività, sottolineando la valenza pubblica del progetto e l'importanza di una ricaduta concreta sul territorio.

Emanuele Capra, sindaco di Casale Monferrato, ha affermato: «Un altro passo avanti per la tutela della nostra comunità su un problema così grave e sentito. Con questa approvazione possiamo finalmente attivare un progetto atteso da tempo e costruito in sinergia tra istituzioni, mondo scientifico e associazionismo. La ricerca e la prevenzione sono gli strumenti fondamentali per affrontare il dramma dell'amianto con responsabilità e visione».

Cultura ed eventi

CASALE MONFERRATO

Alla Biblioteca civica un viaggio nel genere Western

L'iniziativa si sviluppa in un percorso di 4 incontri che dal cinema muto arriva al neo-western

■ Giovedì 19 giugno alle 21:00, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Canina" di Casale Monferrato, prenderà il via il ciclo di appuntamenti dedicati al Cinema Western con "La frontiera sullo schermo: viaggio nel Western dalle origini a oggi". Il primo approfondimento, dedicato alle origini (1895-1930) vedrà la trattazione alla nascita del western: appena chiusa la vera frontiera, letteratura e cinema trasformarono cronaca e leggenda in puro spettacolo. Dai banditi di The Great Train Robbery ai pistolieri morali di William S. Hart, verrà indagato il significato simbolico di egli stereotipi narrativi del genere.

L'iniziativa, a cura di Simone Spoladori si svilupperà su una serie di quattro incontri che proporrà ai partecipanti un percorso che parte dal muto di Edwin S. Porter e arriva ai neo-western di Jane Campion e



Clint Eastwood in «Il Buono, il Brutto e il Cattivo»

Martin Scorsese.

Ogni incontro intreccerà brevi sequenze commentate e riflessioni critiche e dialogo diretto con i partecipanti, per mostrare come il western abbia raccontato (e talvolta anticipato) realtà e conflitti che caratterizzano ancora oggi la società oc-

cidentale.

Gli eroi di John Ford e Howard Hawks, la crudeltà crepuscolare di Peckinpah, l'antierismo barocco di Sergio Leone o la decostruzione de Gli Spietati di Clint Eastwood dimostrano la fertilità di un'epica che continua a raccontare l'umanità,

proprio come i grandi classici letterari.

"La frontiera sullo schermo: viaggio nel Western dalle origini a oggi" si propone di essere un'esperienza coinvolgente e illuminante per tutti gli appassionati di cinema e per coloro che desiderano approfondire la storia di questo particolare genere filmico; gli eventi successivi si terranno nei giorni 3 (Letà classica 1930-1959: il western come mito fondativo degli Stati Uniti), 10 (Revisionismo, spaghetti & New Hollywood 1960-1980: sperimentazioni e antieroi tra Leone, Peckinpah ed Eastwood) e 17 luglio (Post-western e contemporaneità 1990-2025: il genere si reinventa tra cinema e serialità), sempre alle ore 21,00 negli spazi della Biblioteca Civica "Giovanni Canina".

L'evento sarà aperto al pubblico e gratuito.

SABATO 28 GIUGNO

«Nome in codice»: nuovo torneo alla Biblioteca Astense

■ Sabato 28 giugno dalle 15 torna la giornata di gioco in biblioteca con una proposta nuova. Questa volta la Biblioteca Astense ospiterà il torneo ufficiale del gioco Nome in codice coinvolgente gioco di deduzione e investigazione dove gli indizi consentiranno alle squadre di rintracciare tutte le spie.



Un torneo a squadre, in collaborazione con Cranio Creations, con eliminazione diretta tramite classico schema piramidale. A tutti i partecipanti sarà fornita da parte nostra gratuitamente una copia di Nome in Codice Ucraina, un gioco non vendibile e in esclusiva. Alle squadre finaliste forniremo una copia del gioco My Shelfie, anch'essa fornita gratuitamente. La squadra vincitrice si porterà a casa una copia di Nome in Codice XXL, e a tutti i membri del team vincitore sarà regalato un paio di occhiali da sole brandizzati Nome in Codice.

Iscrizioni singole o di squadre (massimo 4 persone per squadra) già composte all'indirizzo: info@bibliotecastenese.it entro lunedì 23 giugno.

Lo Skymetro torna a diventare terreno di scontro tra la sindaca di Genova Salis, la Regione di Bucci e il Mit. Ieri il botta e risposta nel giro di poche ore. Mercoledì il Comune di Genova ha chiesto alla Regione Liguria un differimento di 40 giorni della Valutazione di impatto ambientale, al fine di un ripensamento del progetto. Ieri, in mattinata Salis ha annunciato anche la richiesta di proroga al Ministero di cui aveva già parlato in campagna elettorale. «È possibile chiedere una proroga di un anno e lo faremo - ha detto - il fatto che aprano velocemente questa interlocuzione vuol dire che quello che hanno detto in campagna elettorale non è vero e che il Ministero è disponibile come sempre a modificare un progetto». Così la sindaca di Genova Silvia Salis è intervenuta sul progetto Skymetro a margine dell'incontro «Condurre l'impresa, tracciare la rotta. Donne protagoniste della nuova economia italiana» nell'ambito del roadshow «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa» al Porto Antico. «Quando sono diventati noti i documenti del quarto progetto Skymetro avete potuto appurare che non solo non è cantierabile - ha aggiunto Salis - ma ha una serie di note complesse da superare nei tempi richiesti. Già il 16 maggio hanno chiesto una proroga sapendo che le annotazioni erano di difficile superamento, e già si pensava alla proroga di un anno. Troveremo il modo migliore per una soluzione che sia un compromesso accettabile tra le esigenze della Val Bisagno e quelle dei cittadini».

A stretto giro la risposta ufficiale del Mit. «In riferimento alle dichiarazioni rilasciate dalla sindaca di Genova Silvia Salis in merito al progetto SkyMetro, si ritiene doveroso precisare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha mai espresso disponibilità a concedere

LO SCONTRO Il «no» all'infrastruttura un must della campagna elettorale

Il Mit a Salis: «Soldi a qualcun altro se Genova non vuole lo Skymetro»

La sindaca: «Il no del Mit per la proroga mi stupisce, l'aveva già chiesta Piciocchi». Il governatore Bucci: «Stoppare? Non conosco il vocabolo»



Il progetto dello Skymetro è noto ai cittadini della Valbisagno per render come questo

ulteriori proroghe: il progetto deve essere appaltato entro il prossimo 31 dicembre. La risposta fornita ieri (mercoledì, ndr) nel corso del question time in Commissione trasporti alla Camera è stata chiara: l'iter autorizzativo è definito, le scadenze sono fissate, e non esiste l'ipotesi di una proroga ulteriore. Ogni altra interpretazione è destituita di fondamento e rischia di generare confusione. Eventuali ritardi, rispetto agli iter autorizzativi concordati col Co-

mune di Genova, rischiano di portare a un defianziamento anticipato al fine di poter utilizzare le risorse in altre città. Il Mit confida, quindi, in un chiarimento a breve per capire se il Comune è ancora interessato all'opera. Nel qual caso, chiediamo che si esprima con urgenza per poter utilizzare al meglio le risorse».

Anche il presidente della Regione Marco Bucci ieri è stato chiaro. «Vogliamo andare avanti velocemente, stoppare è un termine che

mi sembra fuori dal mio vocabolario. Dopodiché, il Comune può fare quello che ritiene opportuno», ha detto. «Sono sorpresa della nota del Mit - ha risposto la sindaca - anche perché la richiesta di proroga di sei mesi del finanziamento per lo skymetro è stata avanzata dalla Giunta Piciocchi in data 16 maggio 2025, al fine di rinviare il termine di aggiudicazione ai lavori a giugno 2026. Stupisce che il Ministero non abbia diffuso alcuna nota sulla ri-

chiesta ricevuta dalla Giunta comunale di centrodestra, ma si sia premurato di rispondere con tempestività non a una richiesta del Comune di Genova, ma a mie dichiarazioni rilasciate a margine di un evento cittadino. La necessità di ottenere una proroga del finanziamento di sei mesi o un anno era già nota alla precedente amministrazione. Allo stesso modo è del tutto evidente ai tecnici del Comune che non c'è alcuna possibilità di aggiudicare i lavori del progetto skymetro entro il 31 dicembre 2025, alla luce delle rilevanti prescrizioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Ci impegneremo a risolvere la questione nel confronto istituzionale con il Ministero delle Infrastrutture per non perdere i finanziamenti». Dalla Regione anche il giudizio del consigliere regionale delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana (Lega). «La richiesta del Comune di Genova di bloccare la Valutazione di impatto ambientale (Via) in Regione Liguria e di rinviare la Conferenza di Servizi mette in seria discussione la realizzazione dello Skymetro - dice in una nota - La decisione di fermare il processo ora, rischia di compromettere la possibilità di accedere ai finanziamenti già stanziati che ammontano a 398 milioni di euro».

Cisl

Maestripietri: «L'occupazione va bene ma c'è crisi industria»



«Cresce l'occupazione anche di qualità in Liguria. Preoccupa invece flessione industria: massima attenzione sui dossier aperti come «ex Ilva»». Luca Maestripietri (nella foto), segretario generale della Cisl Liguria commenta gli ultimi dati Istat, relativi al primo trimestre 2025: il mercato del lavoro in Liguria mostra segnali positivi. Complessivamente l'occupazione è passata tra dipendenti e indipendenti da oltre 627mila a 650mila con una crescita dell'occupazione dipendente. Il numero di occupati dipendenti ha raggiunto infatti quota 500.705, con un aumento di 22.020 unità rispetto allo stesso periodo del 2024: «Questo dato è positivo - commenta Maestripietri - soprattutto se si considera la crescita nei servizi (+22.632 unità) e nelle costruzioni (+11.469 unità): è conseguenza delle politiche di sostegno all'occupazione di qualità portate avanti sul territorio dal sindacato».

«Emerge invece un segnale negativo per quanto riguarda l'industria, dove si registra un calo di 9.585 unità rispetto allo stesso periodo del 2024 - prosegue il segretario generale della Cisl -. Questo dato richiede un'attenzione particolare da parte delle istituzioni per comprendere le cause e individuare strategie per invertire la tendenza».

Maestripietri indica, poi, una serie di criticità a cui mettere mano: «È ora di alzare i salari e di rinnovare tutti i contratti scaduti - dice il segretario generale della Cisl -. Non possiamo permettere che lavoratrici e lavoratori continuino a perdere potere d'acquisto mentre cresce il costo della vita. È inoltre fondamentale monitorare attentamente la situazione del lavoro precario».

La novità

La Spezia Migliarina, nuova stazione e più servizi per i viaggiatori

Completate le attività di realizzazione di un nuovo binario per servizio viaggiatori alla stazione della Spezia Migliarina. Attivato il nuovo binario con relativo marciapiede alla stazione ferroviaria della Spezia Migliarina realizzato da Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo FS. Un atteso traguardo per gli interventi di riqualificazione della stazione di La Spezia Migliarina individuata come nuovo hub intermodale con l'obiettivo di potenziare l'accessibilità all'offerta turistica legata alle Cinque Terre in un'ottica sostenibile. Il binario è attrezzato con un nuovo marciapiede di 250 metri a 55 centimetri dal piano binari - lo standard europeo previsto per i servizi ferroviari metropolitani per agevolare l'entrata e l'uscita dai treni - pensiline e percorsi tattili per le persone non vedenti. Investimenti di Rfi per 15 milioni di euro: è stato realizzato anche un percorso corredato da fioriere, panchine e immagini, nuovi servizi igienici e la riqualificazione dell'area parcheggio adiacente al piazzale con nuovi stalli per auto e bus, intervento realizzato a cura del Comune della Spezia. In corso di realizzazione un nuovo passaggio coperto di transito e attesa, dotato di servizi ai viaggiatori, che collegherà il piazzale comunale al nuovo binario e che sarà pronto entro la prossima primavera.



Ieri l'inaugurazione della nuova stazione di Migliarina

«DA SALIS TROPPE INCERTEZZE»

Piciocchi: «Non mi stupisce la risposta del Mit»

Skymetro, anche Pietro Piciocchi, ex vicesindaco e oggi consigliere comunale, vuole fare chiarezza sulla Skymetro. «Iniziamo a chiarire i tre unici punti fermi della vicenda che non possono essere contestati da nessuno. Uno: esiste un progetto di Skymetro che è stato definitivamente approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con prescrizioni e condizioni importanti (ciò che, peraltro, non mi stupisce affatto, tenuto conto della complessità dell'opera). Due: i lavori di Skymetro devono essere appaltati entro il 31 dicem-

bre 2025, pena il defianziamento dell'infrastruttura. Tre: i finanziamenti sono espressamente vincolati - cito testualmente il decreto - a «Skymetro della Val Bisagno», dice Piciocchi, che precisa: «La sindaca e la sua coalizione hanno sempre avvertito questo progetto e si sono impegnati ad avviare una discussione con il Ministero per mantenere le risorse a beneficio di una soluzione diversa che ad oggi non esiste, deviando, quindi, da quello che è lo schema del decreto che, come detto, oggi vincola il finanziamento a Skymetro».

A VOLTRI, IN VIA OVADA, IL CENTRO DI JANUA ALGOR, AZIENDA LEADER NEL SETTORE

Nasce il nuovo polo avanzato per la logistica del freddo

Un nuovo polo avanzato per la logistica del freddo che punta a diventare il riferimento unico per l'intera filiera genovese, ma anche per moltissime aziende liguri e italiane. Si tratta del nuovo centro che Janua Algor, (che fa parte del gruppo Medov Group di cui è presidente Giulio Schenone), azienda leader del settore, ha inaugurato in via Ovada a Genova Voltri alla presenza della sindaca Silvia Salis, di moltissimi rappresentanti delle istituzioni e di tanti imprenditori. Il polo logistico, posizionato in un'area strategica, dispone di magazzini refrigerati di ultima generazione per la conservazione ottimale delle merci fresche e surgelate, assicurando il mantenimento della catena del freddo con rigoroso controllo delle temperature. Grazie all'implementazione di software avanzati per la ge-



stione delle merci e servizi integrati ad alto valore aggiunto che possono contare sull'apporto dell'Intelligenza Artificiale, Janua Algor garantisce ai propri clienti una significativa ottimizzazione dei processi e del business. «Questo polo nasce da un costante aumento della domanda per questo tipo di servizi - spiega Guido Raso, amministratore delegato di Janua Algor - si trova in una zona strategica: vicino al terminal con-

tainer più grande della Liguria, il Psa a Prama anche all'uscita autostradale, e all'aeroporto Cristoforo Colombo. La posizione unita all'offerta di sistemi altamente innovativi e sostenibili ci permette di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze di un mercato in continua crescita». Il nuovo polo offre una gamma completa di servizi personalizzati di logistica integrata, tra cui: picking per box, repacking, deposito merci non conformi, labelling, assistenza packing con raccolta e raggruppamento secondo specifiche per spedizione su richiesta, trasporto merci a temperatura controllata e resa al cliente, ventilazione, cross docking, trasbordo merci da camion a camion e da contenitori a camion, pallettizzate e alla rinfusa, trasporto con ritiro container congelati dal porto e reso del vuoto.

«Possiamo contare su dieci risorse che operano all'interno della struttura - continua Raso - ma anche su un indotto di almeno trenta operatori. Il nostro obiettivo è incrementare ulteriormente la parte occupazionale, aumentando anche la gamma dei servizi offerti che garantiscono ai nostri clienti qualità, sicurezza ed efficienza». Per un'offerta ancora più verticale e un supporto completo in ogni fase del processo, Janua Algor integra la propria rete di assistenza con altri servizi business. «Un ulteriore elemento distintivo della nuova struttura - conclude Raso - è l'attenzione alla sostenibilità ambientale: il polo è stato progettato adottando tecnologie innovative che consentono un importante risparmio energetico e una drastica riduzione dell'impatto ambientale».



Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica
 Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.
 Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

DALL' IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

APERIMOSTRA: Un'esperienza tra arte e gusto nel cuore di Mondovì

Partecipa a un viaggio affascinante attraverso la mostra "Dall'Impressionismo alla modernità", con una visita guidata a cura dei ragazzi dell'Associazione Culturale Nosignal della durata di circa un'ora.

Al termine del percorso artistico, concediti un momento di relax con un aperitivo in una delle location partner dell'evento.

DEVI SOLO SCEGLIERE LA DATA E IL LUOGO E IL GIOCO E' FATTO!



31
MAGGIO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Cremeria dell'Antico Borgo**
 Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

14
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Cremeria dell'Antico Borgo**
 Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

1
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Mo'Vida Lounge Bar**
 Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

21
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Barianna Gelateria del Centro**
 Via Sant'Agostino, 4C – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

7
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Barianna Gelateria del Centro**
 Via Sant'Agostino, 4C – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

28
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Mo'Vida Lounge Bar**
 Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



OMAGGIO A JOSEPHINE BAKER L'iconico Cats nella versione originale, Aida e il Trovatore di Verdi

Opéra di Monte-Carlo, intensità e poesia

Svelata la stagione 25/26, la quarta sotto la direzione artistica di Cecilia Bartoli



■ L'Opéra di Monte-Carlo, sotto la direzione di Cecilia Bartoli, ha presentato la nuova stagione 2025-2026. Una stagione che si presenta intensa e poetica, con in primo piano grandi capolavori: Così fan tutte di Mozart, Aida e Il trovatore di Verdi, Pelléas et Mélisande di Debussy, oltre a La Valchiria e Il vascello fantasma di Wagner. Cecilia Bartoli interpreterà le delicate pagine di Orfeo ed Euridice di Gluck, mentre l'Opéra renderà omaggio a Joséphine Baker nel 50° anniversario della sua scomparsa: artista libera e icona dell'emancipazione, Josephine Baker era profondamente legata al Principato di Monaco. Concerti e recital scandiranno la stagione con momenti musicali eccezionali, grazie alle grandi voci di Roberto Alagna, Plácido Domingo ed Elna Garanca. E per la prima volta all'Opéra di Monte-Carlo, l'iconico musical Cats di Andrew Lloyd Webber nell'allestimento originale arriverà sulla Rocca per le festività di fine anno. Visionaria e intensa, questa nuova stagione trae ispirazione dalla forza senza tempo della figura femminile e dai misteri della mitologia, dando vita a un universo onirico dove

immaginazione e realtà si fondono. L'immagine scelta per rappresentarla incarna la potenza indomabile dell'icona femminile. Un simbolo di emancipazione, resilienza e desiderio di libertà, in profonda risonanza con i racconti leggendari e poetici che attraversano la storia e l'arte. Fin dall'apertura opere eccezionali: Il vascello fantasma di Wagner, un omaggio a Joséphine Baker e la ineffabile Aida di Verdi. Produzioni che vi condurranno al centro di storie intramontabili, intrecciate di amore, sacrificio e lotta. «Unendo innovazione e tradizione, la stagione continuerà a sorprendere e incantare con La Valchiria di Wagner, Così fan tutte di Mozart e Il trovatore di Verdi - dice Cecilia Bartoli - Avremo il piacere di presentare una nuova produzione di Pelléas et Mélisande di Debussy, un'opera rappresentata l'ultima volta a Monaco cinquant'anni fa. Accoglieremo anche momenti di pura grazia con Orfeo ed Euridice di Gluck, in cui avrò il privilegio di interpretare il ruolo di Orfeo. Un personaggio che amo profondamente e che affronterò con tutta la passione che continua a suscitare in me».

SPECIALE

All'Hotel Metropole le emozioni della cucina italiana di «Zia»

■ All'Hotel Metropole di Monte-Carlo sono tornate le emozioni di «ZIA», il ristorante animato dalla passione della talentuosa squadra di chef Christophe Cussac con Manon Santini e Rocco Seminara. L'esperienza culinaria italiana è stata ampliata per includere la colazione e il pranzo, oltre alla cena. D'ora in poi tutti potranno goderne, ospiti dell'hotel e visitatori esterni, fino a ottobre 2025. «Volete vivere la Dolce Vita dalla mattina alla sera in un ambiente incantevole? Odyssey, il magico spazio firmato da Karl Lagerfeld, è il luogo perfetto per una parentesi italiana nel cuore di Monte Carlo - è l'invito accattivante - Al mattino, la colazione da ZIA: con pasticceria viennese fatta in casa, croissant alle mandorle, cornetto e cappuccino, pancake e ricotta fresca con miele di fiori Pandoro French toast, la nostra firma».

La dolce vita continua in un'atmosfera accogliente, circondati da una piscina e da giardini aromatici, il modo perfetto per iniziare la giornata. A mezzogiorno, il pranzo come in Italia per un viaggio dai sapori solari: branzino alla siciliana, gamberoni rossi, pizze cacio e pepe e tigelle di Modena. Per accompagnare questi piatti, mocktail e cocktail raffinati completano l'esperienza. Che si sia in vacanza o di passaggio, ZIA promette un pranzo elegante e conviviale, in cui ci si prende il tempo per godersi ogni momento. Quando arriva l'ora dell'aperitivo lo ZIA Lounge è «place to be» per un aperitivo italiano. Intorno alla piscina si possono gustare cocktail originali come il Negroni Rosa o il Frozen Negroni. La musica cambia con l'arrivo



Manon Santini, Christophe Cussac e Rocco Seminara.



della sera: dolce e rilassata all'inizio della serata, diventa gradualmente più energica per prolungare l'esperienza. Un momento ideale per rilassarsi, condividere e godersi «l'italian vibe». Quando scende la sera, ZIA offre una cena eccezionale sotto le stelle, dove ogni piatto rac-

conta una storia: raffinati antipasti, pizze gourmet come il Tartufo Soufflée e il suo caviale di tartufo, e le sorprendenti Pizze Dolci, creazioni esclusive di Manon Santini, campionessa Mondiale di Pizza Dessert. L'atmosfera è accogliente, calorosa e festosa e trasforma ogni cena in una vera e propria celebrazione dell'Italia. Per un'immersione totale, La Tavola dello Chef promette un'esperienza unica e memorabile. ZIA è molto più di un ristorante: è un invito a vivere la Dolce Vita, dalla mattina alla sera, in un ambiente eccezionale. Aperto a tutti, clienti esterni benvenuti su prenotazione: odyssey@metropole.com - +377 93 15 15 56.

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

■ E' considerato uno dei siti più importanti per lo studio del Paleolitico medio e della presenza dell'Uomo di Neandertal della Liguria. Per scoprire le tracce e la vita degli antenati da pochi giorni sono partiti gli scavi all'Arma delle Manie, nel cuore del Finalese. Una nuova campagna di studi con scavo in regime di concessione (Soprintendenza archeologica della Liguria) che vede impegnato un team di archeologi e studiosi provenienti da Genova, Bologna e Montreal.

«La nuova campagna di scavo - spiega Fabio Negrino, docente dell'Università di Genova e coordinatore dei lavori - è ripresa dopo circa quarant'anni. Le ultime ricerche nell'Arma delle Manie risalgono agli anni '80 condotti dal Museo Archeologico del Finale. E' una grotta sicuramente interessante dalla quale provengono diversi reperti riferibili all'Uomo di Neandertal, quindi al Paleolitico medio. Ritrovati anche resti di denti dell'Uomo di Neandertal. Ora la nostra intenzione è quella di approfondire il deposito, ma anche di estendere le ricerche e indagare meglio su quelle che sono le evidenze paleolitiche presenti nella grotta. Un'attività - aggiunge il professor Fabio Negrino - che promette di arricchire ulteriormente il già vasto patrimonio di evidenze archeologiche, aggiungendo tasselli cruciali di un periodo

LA STORIA Alla scoperta degli uomini delle caverne

Nell'Arma delle Manie per studiare le abitudini dei nostri antenati

Ricercatori di tre Università impegnati in un'attività di studio nel Finalese



Ricercati di Genova, Bologna e Montreal impegnati nell'Arma delle Manie nel cuore del Finalese

fondamentale della nostra storia».

La cavità dell'Arma delle Manie, infatti, non è solo un tesoro per gli archeologi preistorici. Partecipano allo scavo l'Università di Genova, l'Università di Bologna e l'Università di Montreal in Canada grazie ai finanziamenti concessi da Unerc Sinermy dell'UniBologna. Al suo interno si trovano suggestive strutture agropastorali, testimonianze di un passato rurale e produttivo che caratterizza il territorio del Finalese. Un'iniziativa che andrà avanti per tutto il mese di giugno con l'obiettivo di valorizzare un patrimonio storico-culturale unico grazie ad una ricerca completa e multisecolare di questa cavità.

A partire dal 1964, diverse campagne di ricerca hanno portato al rinvenimento di numerosi manufatti paleolitici in pietra, utilizzati per le attività di caccia, la macellazione delle prede e la trasformazione e il trattamento di pelli e materiali vegetali.

Tra gli strumenti più caratteristici si ritrovano le cosiddette punte musteriiane ossia schegge triangolari realizzate con una tecnica di scheggiatura caratteristica e impiegate come punte di lancia. Le attività di caccia sono testimoniate anche dai numerosi resti ossei di cervo, capriolo, orso, uro, cinghiale e stambecco.

La cavità, di origine carsica, è la più vasta del Finalese e si è formata nella zona di contatto tra due diverse formazioni geologiche. Si apre ai piedi di una falesia su cui sorge un complesso di abitazioni rurali ed è costituita da un'ampia arcata di roccia rivolta scenograficamente verso il torrente che scorre sottostante.

Al suo interno è possibile osservare tracce delle diverse frequentazioni umane dalla Preistoria ai giorni nostri. Particolarmente importanti sono le testimonianze riferibili all'uomo di Neandertal che si sarebbe estinto, in Liguria, attorno ai 42 mila anni fa.

Tavolo tecnico

Le Alpi Liguri accelerano per rilanciare l'outdoor

■ Un confronto con i territori delle Valli Argentina, Arroscia e Nervia. Il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri si prepara a un importante momento di riflessione fissato per oggi, dalle ore 15 alle 18 a Molini di Triora. Un'occasione preziosa per ascoltare, condividere e discutere insieme ad amministratori e attori locali su temi cruciali per lo sviluppo dell'area. L'incontro sarà un forum aperto su diverse tematiche, dal potenziamento dell'outdoor e dei sentieri, allo sviluppo di nuove proposte turistiche, fino alla promozione delle connessioni tra le diverse realtà e il rafforzamento delle comunità locali. Il Parco Alpi Liguri ha invitato al tavolo tecnico coloro che operano nel mondo dell'outdoor e della ricettività, le aziende agricole e gli allevatori, i gestori di rifugi, le associazioni no profit, culturali e naturalistiche, e gli esercizi commerciali. La presenza di un'ampia rappresentanza del territorio è fondamentale per garantire un dibattito costruttivo e raccogliere una varietà di prospettive e proposte. Un incontro che mira a rafforzare la collaborazione tra il Parco e le comunità locali, un passo essenziale per affrontare le sfide e cogliere le opportunità di sviluppo sostenibile del territorio, valorizzando le sue immense risorse naturali e culturali. Il presidente del Parco Alessandro Alessandri apre al dialogo tutte le anime dell'outdoor: «Chiunque voglia condividere esperienze, proposte, necessità ma soprattutto abbia bisogno di informazioni e di rivolgere richieste, noi e gli uffici del Parco saremo in prima linea per raccogliere tutte le istanze, lavorando quindi al fianco degli operatori».

CHIESTO IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO NELLE ORE SERALI PER GENOVA

Treni, il nuovo orario fa infuriare i pendolari

«Inascoltate le nostre istanze e la Liguria resta sempre tagliata in due»

■ Pendolari sul piede di guerra contro le decisioni relative al nuovo orario ferroviario estivo, in vigore da domani. «Come già successo in passato, non vi sia stata condivisione delle scelte relative all'orario estivo on adeguato anticipo per raccogliere le istanze di comitato ed associazioni», si lamentano. Tra queste il fatto che i servizi di lunga percorrenza (Intercity e Freccie) sia spesso un «sussidiario» del servizio regionale, ma senza una vera integrazione tariffaria che permetta agli abbonati regionali di utilizzarlo liberamente. Resta il

problema del servizio «spezzato» tra Ponente e Levante, una situazione che dal 2015 ha letteralmente tagliato la Liguria a metà, trasformando stazioni di transito come Brignole e Principe «in inefficaci capolinea». I pendolari hanno avanzato proposte per ogni zona e area della con specifiche necessità ed esigenze che ancora una volta vengono sottoposte a Regione Liguria e azienda. Per il Ponente chiesta l'estensione del RV 3364 delle 9.35 e del RV 3368 delle 11.35 da Brignole per Ventimiglia, che attualmente non circolano il saba-

to e la domenica. Sulla tratta Savona - Ventimiglia, si lamenta l'assurdo sistema delle fermate alternate, che non garantisce una cadenza oraria regolare minima per località come Borgo Verezzi, Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Laigueglia. Per la sera, in direzione Genova, si chiede un nuovo RV in partenza da Ventimiglia dopo le 21 e un regionale da Savona direzione Genova (intorno alle 23), uno in media serata (intorno alle 22) e uno in prima serata (intorno alle 21) da Savona direzione Sestri Levante.

PER INFORMARE MEGLIO CITTADINI E TURISTI

San Bartolomeo al mare accende un canale Telegram

■ Il Comune di San Bartolomeo al Mare ha attivato il proprio canale Telegram per implementare la comunicazione diretta con i propri cittadini in situazioni di criticità o per informazioni da comunicarsi in tempo reale. Il canale Telegram istituzionale fornisce un servizio di messaggistica unidirezionale che consente a tutti gli utenti che si sono iscritti di ricevere informazioni di pubblica utilità riguardanti il nostro territorio (allerte meteo, modifiche alla viabilità, criticità idriche). Per iscriversi al canale è necessario scaricare l'applicazione gratuita Telegram, disponibile per tutti i sistemi operativi. Dopo averla aperta, occorre cercare «SanBartAlert» usando il box di ricerca.

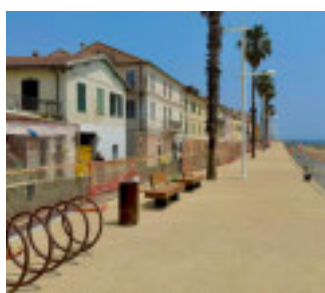
Il canale ufficiale si chiama «SanBartAlert» e sopra il nome presenta come imma-

gine lo stemma istituzionale. Una volta selezionato il canale, cliccare su «Unisciti al canale». È anche possibile accedere direttamente al canale e dividerlo ai propri contatti da questo link: <https://telegram.me/sanbartalert>. Una volta iscritti al canale istituzionale, quando verrà pubblicato un aggiornamento, i cittadini riceveranno una notifica direttamente sul proprio telefono, dalla quale si potrà accedere al messaggio. È prevista anche l'opzione «silenzia» che consente di far parte del canale senza però ricevere notifiche. Nella comunicazione tramite i canali Telegram, i membri del gruppo non possono vedere gli altri partecipanti né inviare messaggi agli amministratori del canale, ma è garantita la possibilità di condividere con i propri contatti le informazioni ricevute.

UN INTERVENTO COSTATO OLTRE UN MILIONE

Una passeggiata tutta nuova per Borgo Prino a Imperia

■ Si avviano alla conclusione i lavori di riqualificazione del Lungomare Cristoforo Colombo a Borgo Prino. L'inaugurazione ufficiale della nuova passeggiata si terrà sabato 14 giugno alle 10, all'altezza dell'intersezione con la ciclabile. Tra gli elementi più significativi dell'intervento concluso, finanziato con risorse dell'Amministrazione Comunale e del Fondo Strategico Regionale per complessivi 1,6 milioni di euro, figura l'ampliamento della passeggiata a mare, grazie alla realizzazione di un nuovo sbalzo in cemento armato. La nuova passeggiata è pavimentata in calcestruzzo architettonico, con finitura effetto sasso lavato, ed è delimitata da una ringhiera curva in acciaio zincato che accompagna il fronte mare. È stata inoltre realizzata una nuova pista



sta ciclabile in asfalto colorato, separata e in sicurezza rispetto al traffico veicolare, che permetterà a chi percorre la Ciclovia Riviera dei Fiori di entrare agevolmente all'interno del Borgo. La carreggiata stradale, completamente riasfaltata, è stata trasformata in senso unico per garantire maggiore sicurezza a pedoni e veicoli. Sono stati riorganizzati e regolamentati i dehors delle attività commerciali, che saranno uniformati per materiali e dimensioni e dotati di predisposizioni per gli allacci elettrici e idrici. Particolare attenzione è stata data all'accessibilità, con l'installazione di nuove scale e rampe per garantire un accesso agevole alla passeggiata e alla spiaggia. Completano il lungomare panchine in legno, cestini in corten, portabiciclette e nuove piantumazioni di palme.

PER VALUTARE L'OFFERTA DELLA RAI

Festival di Sanremo ecco la commissione

■ Il Comune di Sanremo ha ufficializzato la nomina della Commissione di Valutazione incaricata di esaminare la domanda di partecipazione presentata dalla Rai alla manifestazione d'interesse per l'organizzazione e la trasmissione in chiaro del Festival della Canzone Italiana per le edizioni 2026, 2027 e 2028, con eventuale proroga fino al 2030.

La Commissione è composta interamente da dirigenti donne: Rita Cuffini (Settore Turismo), in qualità di presidente, Monica Di Marco (Segretario Generale) e Cinzia Barillà (Servizi Finanziari).

La pubblicazione della determina e la formazione della commissione rappresentano un passo significativo verso l'organizzazione delle future edizioni del Festival della Canzone Italiana. La scel-

ta dei membri della commissione riflette l'impegno delle autorità competenti nel garantire un processo trasparente e rigoroso. «La valutazione della domanda di partecipazione della Rai sarà un momento chiave per definire il futuro del festival, assicurando che continui a essere un evento di eccellenza e di grande impatto culturale», fanno sapere da Palazzo Bellevue di Sanremo.

Nei prossimi giorni la Commissione si riunirà per procedere all'apertura della busta contenente la proposta della Rai. Solo dopo la verifica dell'ammissibilità si potrà avviare la fase di negoziazione prevista dal bando, con un confronto diretto tra il Comune - rappresentato dal sindaco e dall'assessore al Turismo - e i referenti designati dall'emittente di Stato.

Eventi

L'EVENTO

Poker d'assi a Pietra Ligure per il «Moretti Off» in piazza

Quattro spettacoli nel centro storico tra luglio e agosto per un «comedy show» tutto da ridere sotto le stelle

■ Quattro grandi nomi del panorama comico nazionale: Debora Villa, Ale e Franz, Enrico Bertolino e Chiara Anicito. A Pietra Ligure è iniziato il contro alla rovescia del «Teatro Moretti Off», un «comedy show» sotto le stelle.

Il poker di spettacoli andrà in scena dal 10 luglio al 21 agosto in piazza San Nicolò. Ad inaugurare la stagione, giovedì 10 luglio alle 21,30, sarà lo spettacolo di Enrico Bertolino «B&B 2025 L'anticiclone estivo». Artista poliedrico e versatile, Bertolino affianca inizialmente la sua attività nel settore bancario alla passione per la comicità. Nel 1997 approda sul piccolo schermo partecipando a trasmissioni quali «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio». Lo show estivo 2025 affronta temi di attualità e costume dove narrazione, umorismo, storia, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano in un mix garbato e divertente. Giovedì 24 luglio toccherà Ale & Franz con il loro live «La commedia», un'opera comica che esplora il tema dell'amore in tutte le sue forme. Due uomini di mezza età, Ale e Franz, si incontrano casualmente in un parco e iniziano un dialogo sulla passione più vera e profonda: l'amore, che non invecchia mai e può arrivare a qualunque età. La commedia, scritta da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, segue l'evolversi di eventi e situazioni che costruiscono certezze e le ribaltano subito dopo, creando un'atmosfera di suspense e divertimento. Sul palco, Ale e Franz creeranno un intreccio esplosivo di risate, colpi di scena e reazioni comiche a catena. Venerdì 8 agosto a salire sul palco sarà Chiara Anicito con lo spettacolo «Cammela e il gruppo delle mamme». Carmela o meglio come ama puntualizzare la comica «Cammela con due M come Mammellata» è una mamma siciliana popolare e semplice, che cresce due figli Santino di 9 anni e Agatuccia di 2, assieme a suo marito Placido. Attraverso monologhi, musica e parodie, l'artista porterà il pubblico nel suo mondo di comicità mai volgare e sempre coinvolgente, spaziando dalla scuola ai so-



Ale e Franz tra i protagonisti della rassegna estiva di Pietra Ligure

IL CONCERTO

I The Kolors a Genova per il Basko Festival

Tappa il 15 luglio per uno show gratuito con madrina d'eccezione Marina Minetti

■ The Kolors è il gruppo scelto per animare il palco della Basko Arena. Martedì 15 luglio Stash e la sua band saranno protagonisti di un'esibizione gratuita. Di fronte al punto vendita di Cornigliano la piazza si trasformerà in un teatro all'aperto, vibrante di musica dal vivo e di emozioni capaci di far cantare e ballare il pubblico di ogni età. Sarà l'occasione per vivere insieme una serata indimenticabile fra amici, vicini e famiglie e in cui le parole d'ordine saranno svago, divertimento e gioia. Madrina d'eccezione Marina Minetti, volto e voce nota al pubblico ligure e radiofonico, che con il suo spirito spumeggiante e la sua simpatia avrà il compito di condurre la serata ed essere il legame tra pubblico e pal-



The Kolors attesi con il loro concerto a Cornigliano

coscenico. Come ogni anno Basko Arena è festa nella festa. Negli spazi esterni presso il supermercato sarà allestito un Village con animazioni pensate e dedicate ad ogni fascia d'età. Dalle ore 18 il villaggio si animerà con musiche di tendenza ed evergreen, degustazioni gratuite, distribuzione di gadget e giochi pensati per i più piccoli. La musica si accenderà alle ore 21, quando sul palco saliranno appunto i The Kolors.

bles» esplora paesaggi sonori e emozionali, con brani che spaziano tra canzone d'autore, tradizione e temi strumentali. Il risultato è un disco dal gusto raffinato e intimo, dove le sonorità dell'organetto si intrecciano armoniosamente con le melodie della voce e della chitarra, creando un equilibrio perfetto tra melodia, parola e ritmo.

Con questo evento prende il via la rassegna «Varazze Città delle Donne 2025», che celebra la creatività e il talento femminile attraverso una serie di appuntamenti culturali e artistici diffusi in vari luoghi della città. «Concerti, spettacoli teatrali e incontri letterari» —afferma l'assessore al Turismo Marilena Ratto congiuntamente all'assessore alla Cultura Mariangela Calcagno— offriranno al pubblico un'occasione unica per esplorare storie, visioni e percorsi legati alla creatività femminile e al suo impatto nella società».

cial con il «gruppo delle mamme», dalla vita familiare al rapporto con la società. A chiudere la rassegna «Teatro Moretti Off» sarà, giovedì 21 agosto, con Debora Villa e il suo one woman show «Viva le donne», un viaggio di comicità pura, dove la comica si trasforma in un jukebox, proponendo i suoi monologhi più amati degli ultimi 20 anni. Un mix di risate, riflessioni e personaggi esilaranti, tra favole, gravidanza, età che avanza e molto altro.

«Ringraziamo in anticipo gli artisti, tutti tra i nomi più importanti del panorama nazionale, per aver capito l'importanza di portare la cultura anche in realtà di provincia come la nostra e anche per aver compreso la determinazione della nostra amministrazione ad alzare l'asticella dell'offerta culturale, oltre che turistica, sempre più orientata alla qualità ed alle eccellenze», sottolinea l'assessore al turismo e alla cultura Daniele Rembado.

I biglietti e gli abbonamenti per i posti seduti saranno presto acquistabili a partire da lunedì 16 giugno sul sito del teatro Moretti, o direttamente all'ufficio cultura del Comune di Pietra Ligure (tel. 019.62931344).

A Varazze con Emanuele Conte

Shakespeare di Conte fa tappa a Villa Croce

■ Approda a Varazze «Shakespeare by night» per la regia di Emanuele Conte. Il viaggio per conoscere il drammaturgo inglese fa tappa questa sera al Parco Villa Croce con tre appuntamenti alle 19, alle 20,30 e alle 22. Lo spettacolo itinerante è prodotto dalla Fondazione Luzzati Teatro della Tosse ed ha come cornice il bellissimo giardino della villa varazzina. Un omaggio al Bardo e ai suoi personaggi di straordinaria attualità, articolato in un percorso immersivo e magico, passeggiando nel parco alla scoperta di quelle che sono le infinite contraddizioni dell'essere umano, dove coraggio, bellezza e amore convivono con dubbi, ambiguità e violenza, in una lotta continua tra luci ed ombre. Il pubblico potrà incontrare Puck, il becchino di Amleto, il matto di Re Lear, Riccardo III ed altri ancora, entrando in un altro tempo, in quel mondo sognato "più vero del vero" che William Shakespeare ha creato per noi. Villa Croce è una villa storica costruita nel XIX secolo e situata nel Borgo San Nazario, ingresso del Centro Storico

del Comune di Varazze. Appartenuto in origine a famiglie nobiliari e oggi di proprietà comunale il parco di Villa Croce è tutelato dalla Soprintendenza ligure quale parco monumentale e offre un perfetto esempio di giardino all'italiana, caratterizzato da una varietà di piante tipiche della macchia mediterranea e specie più esotiche che ne arricchiscono la vegetazione. Oltre ad essere un'area verde il parco ospita spettacoli e iniziative culturali e rappresenta un importante punto di incontro per la comunità, un simbolo del legame tra la comunità locale e il territorio, un luogo dove natura, arte e socialità si intrecciano, creando uno spazio di bellezza e crescita culturale.

Lo spettacolo è realizzato grazie al contributo del Comune di Varazze.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito www.teatrodellatosse.it cliccando su acquista al link bit.ly/4dRybo3 nella fascia di ingresso scelta. Per informazioni Biglietteria Teatro della Tosse t. 0102470793. dal martedì al sabato dalle ore 15,00 alle ore 19.

CON RICCARDO TESI

Guida show con Retablos apre l'estate di «Varazze Città delle Donne»

Giua e Riccardo Tesi inaugurano questa sera alle 21.15 «Varazze Città delle Donne 2025» con il concerto «Retablos». Piazza Sant' Ambrogio sarà il palcoscenico di un evento musicale unico con i due artisti che presenteranno un viaggio musicale che intreccia memoria e futuro attraverso melodie evocative e suoni popolari. La cantautrice, pittrice e chitarrista Giua porterà la sua voce raffinata e le melodie della sua chitarra in una fusione perfetta con l'organetto diatonico di Riccardo Tesi, maestro riconosciuto della tradizione popolare e innovatore dello strumento. La collaborazione tra i due artisti nasce da un'esperienza condivisa in Perù nel 2023, quando hanno suonato all'Istituto Italiano di Cultura di Lima e al Gran Teatro Nacional per il Festival des Alturas. In quell'occasione, hanno scoperto i Retablos, piccole scatole di legno dipinte che raccontano storie e viaggi, proprio come la loro musica. L'album «Retab-



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR